

## 84. la confusione la paura il coraggio

«Non ti nuoccia / la tua paura...» (Dante, Inferno VII, 4-5)



tre modi di rappresentare una casa che si riscontrano nei disegni dei bambini

**a** impeccabile,  
poco soddisfacente  
di fronte a nuove  
esigenze

**b** disorientata, complessa, con  
elementi strutturali incoerenti ma  
presente alle svariate domande e  
attenta a programmare e variare

sintesi tra processo  
lineare **a** e erratico **b**,  
in ibridazione  
positiva e attenta

### C'è confusione e confusione:

«Su scala del tutto generale, sono caratteristiche dei processi di pensiero anche le forme confuse, o «brutte», di transizione, che si hanno quando una persona abbandona una concezione ben strutturata per procedere verso una concezione più alta, più complessa e adeguata. [...] Il disordine che ne risulta, sebbene forse poco gradevole in se stesso, mette in evidenza la mente ricercatrice in azione. L'esplorazione è diretta verso un fine, è produttiva, ed è pertanto necessaria e benvenuta dal punto di vista educativo.» (Arnheim R. 1969, *Il pensiero visivo*)

«Ogni ricognizione interpretativa di un sapere avviene secondo me in tre modi. **a** Esiste un *pensiero lineare* nel quale la ragione procede in una progressione logica che porta a risultati certi, evidenti e, almeno apparentemente, definitivi. **b** A questa forma della ricerca se ne contrappone un'altra, che definirei *erratica*. Il pensiero si aggira in questo caso attorno al problema cercando diverse direzioni esplorative ... **c** C'è poi una terza modalità della costruzione di un sapere consistente nel *mettere assieme i due tipi di processi conoscitivi*, quello lineare e quello erratico, nel segno di una *ibridazione* che ritengo positiva... rende il lavoro interpretativo più complesso e più vero, anche se meno semplice e diretto.» (Purini Franco, 2024, *La sezione aurea*)